



PATTO DI COLLABORAZIONE
Un Patto di magia e trasformazione

tra

Il **COMUNE DI TRENTO**, di seguito denominato "Comune", con sede in via Rodolfo Belenzani, 19 – 38122 Trento (C.F. e P. IVA 00355870221), rappresentato dal Dirigente del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni

e

1. **Associazione A.M.A. Auto Mutuo Aiuto Trento ODV** con sede a Trento in Via Taramelli, 17 e rappresentata da Cecilia Dal Rì nata a ... in data
2. **Associazione De Gaspari APS** con sede a Trento in Via Zandonai, 4 e rappresentata da Fabio Damiano Ledda nato a ... in data
3. **Associazione Quartiere San Pio X** con sede a Trento in Via San Pio X, 117 e rappresentata da Laura Zumiani nata a ... in data
4. **AUSER Trento** con sede a Trento in Via Bronzetti, 29 e rappresentata da Edoardo Benuzzi nato a ... in data
5. **Circolo pensionati e anziani S. Giuseppe - S. Pio X** con sede a Trento in Via Filzi Fabio, 2 e rappresentato da Valerio Celli nato a ... in data
6. **Cooperativa sociale Progetto 92**, con sede in Via Solteri, 76 (TN) e rappresentata da Piergiorgio Reggio nato a ... in data
7. **Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento** con sede a Trento in Via Alcide De Gasperi, 34/1 e rappresentata da Giuseppe Grisenti nato a ... in data
8. **Istituto Comprensivo Trento 3** con sede a Trento in Via Vittorio Veneto, 61 e rappresentato da Lina Broch nata a ... in data
9. **Istituto Nazionale Urbanistica (INU) - Sezione Trentino** con sede a Trento in Via Oss Mazzurana, 54 e rappresentato da Cesare Benedetti nato a ... in data
10. **Rsa "Beato de Tschiderer"**, con sede a Trento in Via Piave, 108 e rappresentata dall'Avv. Antonio Giacomelli nato a ... in data
11. **Scuola Equiparata dell'infanzia P. Pedrotti odv** con sede a Trento in Via Asilo Pedrotti, 2 e rappresentata da Cristian Degasperri nato a ... in data
12. **Studio d'Arte Andromeda** con sede a Trento in via Malpaga, 17 e rappresentata da Nadia Baldo nata a ... in data
13. **WeInk Social Lab APS** con sede a Trento in Via delle Cave, 14 e rappresentata da Matteo Milani nato a ... in data
14. **Wivo i Casoni**, gruppo informale, rappresentato da:
 - Adriana Nicoletti nata a ... in data
 - Franco Perotto nato a ... in data
 - Claudia Facchinelli nata a ... in data
 - Michela Rossi nata a ... in data
 - Cofler Sandro nato a ... in data

PREMESSO

che l'art. 118 comma 4 della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica, il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;

che il Comune di Trento, in accoglimento di tale principio, ha approvato apposito Regolamento con deliberazione n. 54 del 18.03.2015, il quale disciplina la collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;

che l'art. 1 del Regolamento citato, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, sancisce, unitamente al successivo art. 3, i principi generali diretti a disciplinare le forme di collaborazione dei cittadini con l'Amministrazione, quali la fiducia reciproca, inclusività e apertura, sostenibilità, informalità, autonomia civica, oltre a pubblicità, trasparenza, proporzionalità, adeguatezza e differenziazione quali corollari pregnanti dell'azione amministrativa;

che l'art. 10 del Regolamento in commento stabilisce che "la funzione di promozione e coordinamento della collaborazione con i cittadini attivi è prevista nell'ambito dello schema organizzativo comunale quale funzione istituzionale dell'ente ai sensi dell'art. 118 ultimo comma della Costituzione";

che l'Amministrazione ha individuato nel Servizio Beni comuni e gestione acquisiti la struttura che cura, insieme ai Servizi comunali, la stesura dei Patti di collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;

che il Patto di collaborazione è lo strumento con cui Comune e cittadini attivi o loro formazioni sociali concordano tutto ciò che è necessario per realizzare interventi di cura e rigenerazione dei beni comuni e per promuovere l'innovazione sociale attivando collaborazioni tra le diverse risorse presenti nella comunità;

che il Patto di collaborazione stabilisce un rapporto di reciproca fiducia e presuppone che la rispettiva volontà di collaborazione sia orientata al perseguimento di finalità di interesse generale.

CONSIDERATO

che la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara nel mese di settembre 2024 ha coinvolto il Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni per costruire un Patto di Collaborazione volto alla valorizzazione del giardino ex Caserme Duca d'Aosta sulla base di iniziative dal basso, promosse da associazioni, cittadini e realtà territoriali, con il contributo della stessa Circoscrizione;

che, a seguito delle positive valutazioni rispetto alla fattibilità del percorso condivise da parte del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, del Servizio Gestione strade e parchi e del Servizio Welfare e coesione sociale, la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, con propria deliberazione n. 40 d.d. 8.10.2024 ha approvato la realizzazione di un percorso partecipato aperto alla cittadinanza e alle associazioni;

che tale proposta di amministrazione condivisa si inserisce tra le priorità della Strategia per lo Sviluppo del Volontariato Locale (Linea strategica 4, misura 3);

che la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, per tramite del Comune di Trento, ha attivato CSV Trentino - Non Profit Network ETS, nell'ambito del "Protocollo di intesa per la promozione della partecipazione, della cittadinanza attiva e della cura dei beni comuni" (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 173 di data 02.08.2021) con l'obiettivo di accompagnare il percorso partecipato con la comunità;

che il percorso partecipato nella Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, volto a porre le basi per la stipula, è stato articolato in tre incontri con circa 25 partecipanti tra associazioni, membri della Circoscrizione e altri attori locali e ha evidenziato l'interesse della comunità per il giardino e, a conclusione del percorso, la necessità di tradurre l'immaginazione collettiva in un concreto patto di collaborazione;

che per stimolare e aiutare i soggetti coinvolti a tradurre concretamente le suggestioni emerse nella prima fase, si è ritenuto richiedere la collaborazione di CSV Trentino – Non Profit Network ETS che con le proprie competenze, ha facilitato la relazione tra cittadinanza e amministrazione comunale nella scrittura del patto di collaborazione;

che CSV Trentino – Non Profit Network ha seguito la fase di co-progettazione nel periodo febbraio – marzo 2025 prevedendo un sopralluogo e due incontri, che hanno portato alla definizione di una bozza di proposta di collaborazione, consegnata in data 02.04.2025 e protocollata al numero 99965;

che la proposta di collaborazione è composta da un documento di testo descrittivo di quanto emerso dal percorso partecipato e dalle disponibilità e attività che ciascun firmatario (Associazione Auto Mutuo Aiuto odv (A.M.A.), Associazione De Gaspari APS, Associazione Quartiere San Pio X, AUSER Trento, Circolo pensionati e anziani S. Giuseppe - S. Pio X, Cooperativa sociale Progetto 92 - Centro aperto Alisei, Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento, Istituto Comprensivo Trento 3, Istituto Nazionale Urbanistica (INU) - Sezione Trentino, RSA "Beato de Tschiderer", Scuola Equiparata dell'infanzia P. Pedrotti odv, Studio d'Arte Andromeda, Welnk Social Lab APS, il gruppo informale Wivo i Casoni) ha reso ad integrazione delle premesse generali;

che a seguito della ulteriore pubblicizzazione mediante pubblicazione della proposta sul sito dell'amministrazione comunale sono pervenute anche le adesioni di:

- Istituto Comprensivo Trento 3 con nota di 03.04.2025 prot. 10127;
- Rsa "Beato de Tschiderer" con nota di data 04.04.2025 prot. 103056;
- Welnk Social Lab APS con nota di data 17.04.2025 prot. 118536;
- Cooperativa sociale Progetto 92 con nota di data 20.05.2025 prot. 195681.

che la co-progettazione ha visto il coinvolgimento del Servizio Servizi Demografici e decentramento, del Servizio Gestione strade e parchi e del Servizio Welfare e coesione sociale che hanno partecipato attivamente agli incontri esprimendo osservazioni tecniche che sono state considerate nella stesura finale del patto di collaborazione;

che i servizi sopra menzionati hanno avallato la proposta di collaborazione con le seguenti note:

- Servizio Welfare e Coesione sociale con nota di data 10.04.2025 prot. 108829;
- Servizio Gestione Strade e Parchi con nota di data 17.04.2025 prot. 118680: nel parere si evidenzia come sia imprescindibile un approccio scalare e progressivo per permettere al Servizio ed agli altri Servizi competenti di programmare e progettare le opere (arredi, spostamenti, riqualificazioni, infrastrutturazioni) a fronte di una tangibile rispondenza non solo alle necessità dei firmatari e della cittadinanza, ma anche alle realistiche capacità e possibilità dei firmatari di assumere, in maniera volontaristica, gli impegni per il mantenimento in uso degli spazi e degli arredi richiesti;

che la Circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara, componente fondamentale di

tutto il percorso, ha condiviso la proposta elaborata congiuntamente con tutti i firmatari approvando in data 18.03.2025 con deliberazione circoscrizionale n.12 in cui ha accolto la proposta che la Circoscrizione stessa sia soggetto attivo e divulgatore delle iniziative che verranno adottate sul parco anche attraverso il proprio contributo in funzione delle specifiche competenze, in particolare, facilitando le sinergie e i rapporti tra i soggetti sottoscrittori e l'amministrazione comunale;

che il comma 10 dell'art. 11 del citato Regolamento prevede che in caso di una pluralità di strutture coinvolte la proposta possa essere sottoscritta e gestita dal Dirigente responsabile dell'istruttoria.

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI DEL PATTO

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra: Associazione Auto Mutuo Aiuto odv (A.M.A.), Associazione De Gaspari APS, Associazione Quartiere San Pio X, AUSER Trento, Circolo pensionati e anziani S. Giuseppe - S. Pio X, Cooperativa sociale Progetto 92 - Centro aperto Alisei, Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento, Istituto Comprensivo Trento 3, Istituto Nazionale Urbanistica (INU) - Sezione Trentino, RSA "Beato de Tschiderer", Scuola Equiparata dell'infanzia P. Pedrotti odv, Studio d'Arte Andromeda, Welnk Social Lab APS, Wivo i Casoni ed il Comune di Trento per la realizzazione di attività di valorizzazione del Giardino ex caserme Duca D'Aosta, come concordato in fase di co-progettazione.

Con le attività previste dal presente patto, le parti coinvolte si propongono di perseguire obiettivi concreti e di ampio respiro, finalizzati a trasformare il Giardino ex caserme Duca D'Aosta in un luogo di incontro, scambio e partecipazione attiva.

Gli obiettivi del Patto di collaborazione sono:

- **Obiettivo "INIZIATIVE":**
promuovere e valorizzare iniziative culturali dal basso attraverso collaborazioni tra generazioni, culture, associazioni, residenti e commercianti del quartiere che verranno inserite in un calendario di attività comuni al Parco (anche riprendendo le prassi già sperimentate nella stessa zona);
- **Obiettivo "SPAZI":**
ideare, progettare e realizzare interventi condivisi e di cura sullo spazio del parco per renderlo più capace di accogliere iniziative e generare relazioni tra le persone che lo vivono;
- **Obiettivo "PERSONE":**
riconoscere le collaborazioni già attive e attivare sinergie utili a coinvolgere nuove persone.

Alcuni degli obiettivi individuati durante il percorso di progettazione partecipata e condivisa riguardano l'espressione della volontà concreta di attivare relazioni di cittadinanza attiva, cura e partecipazione a partire dall'impegno comune delle parti che sottoscrivono questo Patto.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Il Patto di Collaborazione ha ad oggetto la gestione condivisa dello spazio relativo al Giardino ex caserme Duca d'Aosta allo scopo di rafforzare l'uso spontaneo dei suoi spazi e di promuoverlo come luogo inclusivo e di aggregazione per la comunità del quartiere e dell'intera città.

Nell'ambito della gestione condivisa di questo spazio, il Patto di Collaborazione promuoverà azioni di animazione del giardino, di cura degli spazi pubblici (anche attraverso la collaborazione con il personale incaricato e con l'Ufficio Parchi e Giardini) e si attiverà per creare sinergie tra le comunità, le persone e le organizzazioni che lo frequentano allo scopo di rafforzare la sua funzione di "luogo di comunità".

La progettazione condivisa e partecipata dello spazio e delle funzioni che lo caratterizzano potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di aggiornare i suoi obiettivi o le sue azioni, allargare o rafforzare la rete delle parti proponenti o supportare le parti nella revisione delle regole di funzionamento del Patto e della loro collaborazione.

3. AZIONI E ATTIVITÀ OGGETTO DI COLLABORAZIONE

Le Parti si impegnano a:

- individuare strumenti di decisione e collaborazione attraverso l'attivazione di gruppi di lavoro e dell'Assemblea delle Firmatarie e dei Firmatari per la gestione ordinaria del Patto di Collaborazione;
- operare, secondo una logica di gradualità degli interventi, in uno spirito di collaborazione per la migliore realizzazione delle attività;
- agire secondo principi di sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirare le proprie azioni ed attività ai principi di fiducia e ascolto reciproci, responsabilità condivisa, sostenibilità (sociale, economica, ambientale e umana), tolleranza e rispetto reciproco, proporzionalità. In particolare, le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività;
- condividere, laddove possibile, la progettazione delle proprie attività in modo da coinvolgere le altre parti del Patto;
- attivare sinergie, laddove possibile, anche al di là delle attività promosse nell'ambito del Patto di Collaborazione;
- progettare, in una logica partecipata e condivisa, ulteriori azioni rispetto a quelle ipotizzate al momento della stesura del Patto, purché coerenti con gli obiettivi stabiliti;
- svolgere le attività di cui al presente Patto nel rispetto dei principi del Regolamento;
- utilizzare il logo dei beni comuni su tutto il materiale prodotto nell'ambito dell'attività previste nel presente Patto.

Le Parti si impegnano a realizzare attività di promozione e di valorizzazione del Giardino ex-Caserme Duca D'Aosta attraverso una serie di azioni, eventi e proposte accessibili e aperte, pensate per favorire la coesione sociale, l'aggregazione e la costruzione di comunità più felici.

Queste attività potranno coinvolgere anche altre associazioni o soggetti che a vario titolo operano sul territorio e che si rendessero disponibili.

Nello specifico, ognuna delle realtà proponenti mette a disposizione le proprie competenze, risorse e capacità impegnandosi in attività di diverso tipo:

- **l'Associazione A.M.A.** si impegna a realizzare iniziative di incontro e condivisione (quali laboratori, camminate, giochi da tavolo, ecc.) nella logica dell'auto mutuo aiuto, finalizzate a promuovere la salute e la relazione fra persone. Le proposte al parco saranno rivolte a giovani, famiglie e adulti;
- **l'Associazione De Gaspari APS** si impegna a proporre e promuovere eventi di animazione e socialità con la partecipazione dei bambini della scuola. L'associazione, inoltre, vorrebbe collaborare con altre realtà nella progettazione e realizzazione di iniziative di valorizzazione del parco rivolte ai minori e alla comunità, ad esempio, la riqualificazione del bookcrossing del quartiere;
- **l'Associazione Quartiere San Pio X** si impegna a organizzare momenti di pulizia del parco e feste di quartiere con dibattiti su questioni di interesse pubblico rivolte all'intera comunità e realizzate attraverso la collaborazione e il dialogo con altre realtà. Inoltre, intende promuovere la costituzione di assemblee cittadine così da incentivare il confronto, la creazione di reti e la partecipazione dell'intera comunità;
- **AUSER Trento** si impegna nella cura e pulizia del parco in collaborazione con le altre realtà e nell'organizzazione di attività creative, quali laboratori manuali, finalizzate all'incontro e alla socialità dell'intera cittadinanza, ma con particolare attenzione alla popolazione anziana del quartiere;
- **il Circolo pensionati e anziani S. Giuseppe - S. Pio X** si impegna a organizzare nel periodo estivo incontri settimanali di ginnastica dolce tenuti da un esperto qualificato e rivolti a tutti i soggetti interessati;
- **la Cooperativa sociale Progetto 92 - Centro aperto Alisei** si impegna a sostenere le attività del patto attraverso la creazione di reti e attraverso la partecipazione attiva e a proporre attività educative di vario genere, quali sportivo, artistiche e laboratoriali;
- **la Federazione Provinciale Scuole Materne di Trento** si impegna a formulare proposte laboratoriali rivolte alle famiglie e a progettare, supportare e coordinare le iniziative realizzate dalle scuole dell'infanzia coinvolte dal presente patto;
- **l'Istituto Comprensivo Trento 3** si impegna a collaborare con gli altri soggetti firmatari nella cura e manutenzione del verde del giardino. Inoltre, intende sperimentare l'organizzazione di attività didattiche nel parco, favorire il dialogo interculturale e promuovere le iniziative del progetto "Trento... una comunità amica delle persone con demenza" a favore del confronto intergenerazionale;
- **l'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU) - Sezione Trentino** si impegna a osservare e ascoltare chi vive il parco, anche attraverso incontri e dibattiti tematici sull'urbanistica rivolti all'intera cittadinanza. Si impegna, inoltre, a documentare la vita quotidiana del parco;
- **la RSA "Beato de Tschiderer"** si impegna nella proposta di attività ludiche intergenerazionali tra i residenti della RSA e i soggetti del quartiere e in quella di incontri di ginnastica dolce, giochi motori e ludico-cognitive-motori ("palestra mente-

corpo”) per gli anziani del territorio. La RSA mette a disposizione il servizio di animazione e il materiale necessario, se già posseduto dalla stessa, ma necessita di un finanziamento per il pagamento dei professionisti competenti nella conduzione delle attività ludico-cognitive-motorie;

- la **Scuola Equiparata dell'infanzia P. Pedrotti odv** si impegna a promuovere l'utilizzo regolare del Parco nell'ambito della propria progettualità educativo-didattica, con particolare riferimento alle esperienze di apprendimento finalizzate alla promozione della cittadinanza attiva e a quelle legate alla continuità orizzontale e verticale, dentro la cornice del Protocollo Città-Scuola. Inoltre, si attiverà per sostenere la fruizione extrascolastica del Parco da parte dei bambini iscritti e delle loro famiglie, in relazione al calendario di eventi che ne animeranno gli spazi;
- lo **Studio d'arte Andromeda** si impegna a realizzare incontri e laboratori nell'ambito del disegno e di altri linguaggi artistico visuali (pittura, fumettistica, narrazione per immagini) rivolti a diverse fasce d'età o a gruppi eterogenei. L'associazione proporrà attività che spazieranno dalla rappresentazione della variazione di colori nel parco nelle diverse stagioni, a narrazioni o fumetti sulla vita quotidiana del quartiere fino a campagne di sensibilizzazione sui problemi di cura e convivenza;
- l'**associazione Welnk Social Lab** si impegna a promuovere iniziative di pulizia ed organizzazione dello spazio da organizzare in co-progettazione con i vari firmatari;
- il **gruppo di cittadini attivi Wivo i Casoni** si impegna a supportare le attività proposte nel presente Patto di collaborazione attraverso la creazione di reti e la partecipazione attiva.

Il Comune si impegna, attraverso i Servizi e gli Uffici competenti e con il supporto della Circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara, a:

- **attivare interventi di trasformazione dello spazio:** finalizzati a garantire un uso dello spazio più coerente con gli obiettivi del Patto (es.: realizzazione di un'aula didattica polifunzionale all'aperto), anche attraverso l'integrazione di strutture già presenti;
- **supportare la cura condivisa degli spazi verdi:** tramite l'Ufficio Parchi e Giardini, contribuire alla pulizia e la custodia quotidiana dell'area, nonché garantire la manutenzione delle aree verdi negli sfalci e nella potatura degli arbusti e delle siepi;
- **sperimentare l'attivazione di un chiosco:** attraverso l'utilizzo di strutture temporanee e sotto la gestione delle persone/associazioni firmatarie del Patto;
- **potenziare attrezzature e servizi:** aggiungendo nuove sedute, aumentando l'ombreggiatura con pergolati o alberature, migliorando l'illuminazione nelle zone più buie e installando bacheche informative;
- **valorizzare l'espressione artistica e la cura collettiva:** dedicando spazi a murales e opere artistiche e sostenendo azioni partecipate per la cura condivisa e la riqualificazione di alcune aree verdi messa a disposizione di materiali (con la supervisione da parte dell'Ufficio Parchi e Giardini);
- **ottimizzare le destinazioni d'uso:** rivalutando la funzione di alcune aree per garantire un utilizzo più adeguato alle esigenze della comunità, mantenendo flessibilità per eventi e attività temporanee;
- **promuovere il progetto “Comunità amiche delle persone con demenza”:** favorendo, attraverso il Servizio welfare e coesione sociale, il collegamento con i componenti della Cabina Regia del Piano Triennale 2023-2025, finanziato e

approvato dalla Provincia Autonoma di Trento, per lo sviluppo di “Comunità amiche delle persone con demenza” attraverso la promozione di azioni di sensibilizzazione alla tematica del deterioramento cognitivo, del benessere e di prevenzione dell'invecchiamento attivo;

- **potenziare i contatti con il territorio:** agevolandoli, anche in collaborazione con la Circoscrizione, al fine di far conoscere alla comunità le attività contenute nel Piano “Comunità amiche” e nel patto di collaborazione, facilitando e sostenendo i proponenti nella costruzione di fattive collaborazioni, utili alla buona riuscita delle attività;
- **favorire il collegamento tra le diverse realtà:** promuovendo, attraverso il Servizio welfare e coesione sociale, il collegamento con le realtà aderenti al “Sistema Integrato dei servizi, interventi e opportunità” rivolto a bambini, giovani e famiglie, oltre che con le realtà del territorio;
- **realizzare esperienze di cura del giardino nell'ottica educativa del “Service Learning”:** attraverso il Servizio welfare e coesione sociale in collaborazione con il Servizio Transizione ecologica, la società Dolomiti Ambiente, l'Istituto Comprensivo Trento 3 e le realtà territoriali coinvolte all'interno del patto;
- **promuovere attività per persone anziane:** sostenendo, attraverso il Servizio welfare e coesione sociale, la promozione e la realizzazione di iniziative collegate alle attività del Centro Servizi Anziani Diffuso. Attività di animazione e socializzazione rivolte a persone anziane, proposte durante i mesi estivi e in collaborazione con le realtà aderenti al patto;
- **favorire la divulgazione delle iniziative che verranno organizzate:** facilitando e promuovendo, attraverso la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara e l'Ufficio Coesione territoriale e decentramento, le sinergie e i rapporti tra i soggetti sottoscrittori e tra gli stessi e l'amministrazione comunale, collaborando attivamente, sulla base delle rispettive competenze, con tutti i Servizi comunali coinvolti.

Per quanto riguarda gli interventi di trasformazione e modifica del giardino ex Caserme Duca D'Aosta, si seguirà un approccio basato sulla scalarità e sulla progressione temporale, prevedendo un'evoluzione graduale delle azioni in base alle necessità, alle risorse disponibili dell'amministrazione e ai risultati ottenuti nel tempo.

4. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune sostiene la realizzazione delle attività organizzate nell'ambito del Patto attraverso:

- **semplificazione delle procedure per occupazione di suolo:** concessione dell'utilizzo dell'area del giardino ex caserme Duca D'Aosta per gli eventi definiti nel calendario condiviso concedendo l'occupazione di suolo con le esenzioni previste dall'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e dall'art. 52 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale;
- **semplificazione delle procedure per realizzare eventi:** autorizzazione allo svolgimento di attività rumorose a carattere temporaneo in occasione degli eventi definiti nel calendario condiviso che si svolgono all'interno del giardino ex caserme Duca D'Aosta, nei limiti, secondo gli orari e con le modalità previste dagli artt. 52 e 55 del Regolamento di Polizia Urbana;
- **semplificazione delle procedure in materia di tributi:** concessione delle esenzioni ed agevolazioni in materia di canoni e tributi locali, strumentali alla realizzazione della pubblicità dell'evento, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura e rigenerazione dei beni comuni urbani;

- **attività di vigilanza durante gli eventi:** collaborazione del Corpo di Polizia Locale nell'effettuazione di attività di vigilanza in occasione degli eventi programmati, compatibilmente con gli impegni prioritari del Corpo;
- **supporto all'attività del patto con il personale comunale:** collaborazione e supporto del personale tecnico comunale del Servizio Gestione strade e parchi, Ufficio Parchi e giardini e del Servizio Welfare e coesione sociale per le progettazioni del Patto e per gli aspetti legati alla sicurezza degli utenti;
- **facilitazione dei contatti con il territorio:** supporto del Servizio Welfare e coesione sociale, anche in collaborazione con la Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara, per promuovere il progetto e le attività del Patto di collaborazione nella comunità, facilitando e sostenendo i Proponenti nella creazione di sinergie e collaborazioni utili alla buona riuscita delle attività;
- **messa a disposizione di materiali:** fornitura di eventuale materiale, laddove disponibile, ed attrezzature necessari per lo svolgimento delle attività contenute nel patto;
- **promozione delle iniziative del patto:** utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione dell'attività dei Proponenti (sito internet e pagina Facebook dell'Amministrazione comunale, eventuale conferenza stampa, canali web Trentogiovani, ecc.);
- **riconoscimento delle attività svolte:** attraverso attestati e forme di riconoscimento pubblico dell'impegno e dell'attività svolta dalle persone partecipanti al Patto.

5. COORDINAMENTO, MONITORAGGIO E RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

L'Assemblea delle Firmatarie e dei Firmatari individua un gruppo di lavoro dedicato al coordinamento, alla progettazione e al monitoraggio delle attività promosse dal Patto. Di questo gruppo saranno componenti di diritto:

- i/le rappresentanti di tutti i soggetti firmatari;
- un/a rappresentante del Servizio Gestione strade e parchi;
- un/a rappresentante del Servizio Welfare e coesione sociale;
- un/a rappresentante della Circoscrizione San Giuseppe Santa Chiara;
- un/a rappresentante del Servizio Servizi Demografici e decentramento;
- la referente dei Beni comuni per l'Amministrazione comunale.

Il gruppo di lavoro sarà convocato con cadenza periodica.

Almeno due volte l'anno il gruppo dovrà essere convocato dall'Ufficio per i Beni Comuni per monitorare l'andamento del Patto e programmare l'attività conseguentemente.

L'attività di rendicontazione e valutazione, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento, sarà coordinata dal gruppo di lavoro dedicato al coordinamento e realizzata con il contributo di tutte le Parti.

Entro 60 giorni della scadenza del patto, dovrà essere realizzata dall'Ufficio per i Beni Comuni, una relazione illustrativa relativa a:

- obiettivi, indirizzi e priorità di intervento;
- attività promosse e realizzate nell'ambito del Patto;
- risultati raggiunti;
- relazioni e risorse attivate e utilizzate.

La rendicontazione e ogni altra documentazione saranno poi pubblicate sul sito a cura del

referente dei Beni Comuni per l'Amministrazione.

Il Comune si impegna a promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dai Proponenti, sui contenuti e sulle finalità del progetto anche ai fini della sua rendicontazione pubblica.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività previste nel Patto, tramite anche sopralluoghi specifici, avvalendosi dei servizi comunali competenti.

6. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Dette attività sono svolte nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (Regolamento UE n. 2016/679; decreto legislativo n. 196/2003). Per tale fine, previa informativa ai sensi degli articoli 13 e 14 del suddetto Regolamento i Proponenti prestano il proprio consenso al trattamento dei dati personali.

7. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente Patto di collaborazione è fissata a partire dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026. La collaborazione potrà essere rinnovata di ulteriori due anni qualora, entro 60 giorni dalla scadenza fissata, non venga comunicata formale disdetta da parte dei proponenti.

A conclusione del primo anno è previsto un momento di verifica e di valutazione rispetto alla realizzazione delle attività concordate e definite con l'Amministrazione comunale.

I Proponenti sono tenuti a dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni, o cessazione delle attività, o delle iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione.

Il Comune, per ragioni di interesse generale o per l'inosservanza delle disposizioni concordate, può disporre la revoca del presente Patto.

8. RESPONSABILITÀ

Le Parti si impegnano a dare attuazione al patto rispettando le norme di sicurezza applicabili all'attività concretamente svolta e ad utilizzare correttamente il materiale ed i dispositivi di protezione individuale se ritenuti necessari.

Le Parti si impegnano a portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste il contenuto del presente Patto di collaborazione ed a vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

I firmatari, qualora risultino costituiti in forma di associazione o di altro ente giuridico, devono essere dotati di proprie polizze assicurative RCT e infortuni a copertura delle attività proposte nel presente patto di collaborazione che si svolgono presso il parco.

L'attività di volontariato prestata dai singoli cittadini firmatari del presente patto di collaborazione rientra nella copertura prevista dalla polizza RCT del Comune (in caso di danni cagionati a terzi nell'esercizio dell'attività di volontariato) e nella copertura prevista dalla polizza infortuni.

Per quanto non contemplato dal presente Patto si fa riferimento a quanto previsto dal Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani.

Trento,

Per il Comune.....

per i proponenti.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



**Rendicontazione patto di collaborazione
Rendicontazione conclusiva**

Titolo del patto di collaborazione

Periodo di svolgimento delle attività:

Luogo di svolgimento delle attività:

Oggetto del patto di collaborazione:

Attività svolte nell'ambito del patto di collaborazione e destinatari/beneficiari principali delle attività realizzate:

Obiettivi raggiunti con il patto di collaborazione:

RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Numero delle persone coinvolte (ove possibile, indicare ruoli e competenze)	
Strumenti e materiali	
Costi sostenuti (se assenti segnare "0")	
Tempo dedicato alle attività del patto	

Eventuale materiale allegato (*foto, video, ecc. se non già prodotto...*)

CONSIDERAZIONI GENERALI
IL TUO PUNTO DI VISTA È IMPORTANTE!

Ti/vi invitiamo ad esprimere una valutazione in merito alla collaborazione con il Comune (*Disponibilità da parte del personale comunale, tempi e risorse/forme di sostegno dell'Amministrazione comunale, forme di riconoscimento e di pubblicità da parte del comune per le azioni realizzate*):

Sei/siete soddisfatti rispetto alle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione e rispetto al numero delle persone che hanno fruito/beneficiato delle attività realizzate nell'ambito del patto di collaborazione?

Sei/siete interessati a rinnovare il patto di collaborazione rimodulandone gli obiettivi ed i contenuti?

**SEZIONE DA COMPILARE DA PARTE DEI SERVIZI COMUNALI COINVOLTI
RISORSE MESSE A DISPOSIZIONE DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE
COMUNALE**

Personale coinvolto (profilo operatori ed ore di lavoro)	
Strumenti o materiali in disponibilità dell'amministrazione e forniti per le attività del patto:	
Strumenti o materiali acquistati:	
Utilizzo spazi comunali per le attività del patto:	
Altre forme di sostegno per le attività del patto (agevolazioni/esenzioni...):	
Costi sostenuti (specificare le voci):	
Rimborsi per eventuali acquisti sostenuti dal soggetto proponente (sezione a cura del Servizio Gabinetto e pubbliche relazioni, art. 24 del Regolamento per la cura e la valorizzazione dei beni comuni urbani):	



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO GABINETTO E PUBBLICHE
RELAZIONI

Determinazione Dirigenziale

N. 672/2025

di data 21/05/2025

Oggetto: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI ED AMMINISTRAZIONE PER LA CURA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. APPROVAZIONE DEL PATTO DI COLLABORAZIONE "UN PATTO DI MAGIA E TRASFORMAZIONE" .

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
ESITO FAVOREVOLE

Trento, 27/05/2025

Dirigente
DEBIASI FRANCA

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).